

Studenti in missione

Otto studenti del quinto anno dell'Istituto per geometri "Fazzini/Mercantini", nel mese di marzo, hanno partecipato a un'esperienza formativa a Gjirokaster, la città albanese gemellata con Grottammare, nell'ambito di una nuova collaborazione maturata tra il Comune e l'Istituto scolastico che rilegge la cooperazione internazionale anche in chiave di opportunità per i giovani.

I ragazzi erano chiamati a ripetere nell'antico centro albanese le stesse attività di misurazione e analisi che avevano già svolto nel vecchio incasato di Grottammare (foto), come previsto nelle attività del progetto "Transismic", volto alla riduzione del rischio sismico nella pianificazione dei due centri storici transfrontalieri. Con loro, il professor Piero Piccioni e una delegata del Comune per il programma Transismic, Eleonora Chindemi. Nelle attività di rilevamento, sono stati assistiti da alcuni membri del comitato tecnico-scientifico: l'architetto Fabrizio Torresi, l'ingegnere Bruno Bonifazi del SIT della Provincia e rilevatori dell'Università di Pescara. La missione si è svolta dal 9 al 19 marzo, periodo in cui gli studenti hanno avuto la possibilità di confrontarsi una realtà ben differente descritta loro dai coetanei albanesi, che hanno collaborato alle attività di rilievo. Divisi in quattro gruppi, muniti di macchine fotografiche digitali, palmari, radio trasmettenti e distanziometro hanno operato nel centro storico della città albanese, riuscendo a schedare alla fine circa 520 edifici. L'impegno dei ragazzi è stato determinante per l'avanzamento delle attività del progetto "Transismic". La missione in Albania corrispondeva ad una delle fasi più avanzate del complesso programma finanziato dalla Comunità Europea per la tutela e conservazione culturale, urbanistica e strutturale dei centri storici delle due città transfrontaliere, in atto da svariati anni. Progetto che nel corso del tempo ha permesso di fondare le basi per il riconoscimento di "Patrimonio dell'umanità" alla città di Gjirokaster, da parte dell'UNESCO, grazie all'istituzione di un Ufficio di Piano nella località albanese avviato da tecnici italiani, che, mediante cicli di assistenza e formazione del personale, ha portato alla redazione di un piano regolatore ecosostenibile. Le giornate di rilievo hanno comunque offerto ai ragazzi un ulteriore arricchimento anche sul piano della cultura personale, oltre che di quella tecnica poiché hanno permesso la visita a siti archeologici che si trovano nelle vicinanze della città di Gjirokastra (Adrianopolis, Butrinto, tanto per citarne alcune), mettendo in risalto l'importante patrimonio storico della Valle del Drino, parte integrante del tessuto sociale economico e turistico della Regione di Gjirokastra. Gli studenti partecipanti: Riccardo Capretti, Valentina Pellizzon, Claudia Vesprini, Miriam Monterubbianesi, Alessandro Vannicola, Paolo Di Pizio,



**Opportunità formative
tra Grottammare
e Gjirokaster
per i giovani
dell' Istituto per geometri**

